

Progetto ConTEsto – formazione insegnanti e personale scolastico

Il termine Autismo, qui utilizzato come sinonimo delle categorie diagnostiche "Spettro Autistico" o "Disturbi Pervasivi dello Sviluppo", indica l'insieme dei quadri clinici caratterizzati da una triade sintomatologica di base che prevede:

1. compromissione qualitativa dell'interazione sociale;
2. compromissione qualitativa della comunicazione;
3. modalità di comportamento, interessi e attività ristretti, ripetitivi e stereotipati.

L'obiettivo degli interventi psico-educativi e riabilitativi è mettere la persona affetta da disabilità al centro delle azioni terapeutiche, assicurando il maggior livello possibile di qualità nella riabilitazione e nell'assistenza. Ciò implica un lavoro di rete che coinvolge a 360° tutti gli ambiti in cui la vita della persona si svolge, quindi un insieme di interventi che mirano allo sviluppo della persona, al suo più alto potenziale sotto il profilo fisico, psicologico, sociale, occupazionale ed educativo, in relazione al suo deficit fisiologico o anatomico e all'ambiente" secondo la definizione dell' O.M.S.

Il principio ispiratore di questo progetto sta nella consapevolezza di poter garantire anche all'alunno con disabilità, nello specifico con Autismo, un apprendimento efficace e una reale integrazione *della* classe, in senso bidirezionale: non solo dell'alunno disabile alla classe, ma dell'intera classe all'alunno disabile (ivi incluso il corpo docente). Tutto ciò utilizzando metodi di insegnamento e di intervento evidence-based, riconosciuti dalle Linee Guida nazionali, condivisibili e praticabili anche dal personale scolastico tutto, che quotidianamente interagisce con le persone autistiche. La condivisione con la Scuola di una simile consapevolezza e dei modi per poter attuare quanto sopra esposto, rappresenta pertanto l'obiettivo primario del Progetto. Il filo conduttore che guiderà l'azione del progetto sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi dei singoli alunni, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Obiettivi Operativi

1. Sostenere le scuole che aderiscono al progetto nel processo di trasformazione dei modelli organizzativi e didattici in funzione della tipologia di utenza accolta (Scuole Materne, Primarie) con l'intento di caratterizzare le singole unità scolastiche come comunità professionali ed educative, nella prospettiva dell'accoglienza, del riconoscimento e della valorizzazione delle capacità e competenze di ciascuno;
2. Promuovere modalità di informazione al personale scolastico, in riferimento al Disturbo dello Spettro Autistico (dai criteri diagnostici internazionali, all'incidenza, all'eziopatogenesi del disturbo, agli stili di apprendimento, ai possibili interventi efficaci e attuabili in ambito scolastico, ecc.);
3. Promuovere modalità di formazione delle varie figure scolastiche interagenti con le persone autistiche, coinvolte non come semplici destinatarie delle informazioni trasmesse, ma come professioniste che riflettono e attivano modalità didattiche, orientate a facilitare gli apprendimenti e l'integrazione, efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano;
4. Fornire una formazione al personale scolastico al fine sia di aiutarlo nella progettazione e realizzazione degli obiettivi didattici e integrativi selezionati per i diversi alunni e classi, sia per ridurre lo stress correlato alla gestione dei comportamenti problematici manifestati dagli utenti, facilitando l'analisi delle variabili ambientali problema-correlate, incrementando negli alunni autistici modalità di comunicazione più funzionali, imparando a gestire in modo etico i comportamenti dirompenti;
5. Facilitare l'integrazione della classe, fornendo ai suoi membri informazioni adeguate (anche in funzione del livello d'età) in merito al Disturbo dello Spettro Autistico, inserendo attivamente i compagni nelle routine degli alunni autistici, favorendo le comunicazioni tra di loro, strutturando attività in gruppo che risultino condivisibili per età, livello di sviluppo, interessi reciproci.

Metodologia e tecniche

Nell'ambito del Progetto verrà utilizzata una metodologia prettamente analitica comportamentale, utilizzando tecniche come il mastery learning, il brain storming, prevedendo la partecipazione attiva del personale scolastico, il role-playing, il modeling, l'applicazione pratica dell'approccio Science of Applied Behavior Analysis -ABA.

Gli interventi informativi e formativi saranno svolti utilizzando strumenti informatici (power point), materiali cartacei, videoregistrazioni, al fine di garantire al meglio il passaggio delle informazioni e la verifica degli apprendimenti.

Da fornire a cura dell'Istituto ospitante

- **Un salone** sufficientemente capiente per permettere al corpo docenti dell'Istituto sede del corso, delle eventuali sedi del Comprensivo e ad eventuali insegnanti esterni del territorio di partecipare
- **Lavagna luminosa/schermo dove collegare pc**
- **Lavagna con fogli di carta**

Il corso sarà offerto a titolo completamente gratuito ai docenti dell'istituto ospitante.

Il calendario, da definire nel dettaglio in base alle rispettive disponibilità, prevede:

5 incontri base (indicativamente tra marzo ed aprile)

5 incontri avanzati (indicativamente tra maggio e giugno)

che si svolgeranno dalle 16,30-16,45 alle 18,30-18,45.

Referente del progetto:

Laura Locati

Resp. Centro Arcobaleno

Coop SOLE onlus

direzione@coopsole-onlus.it

tel 392.5343331